



Studio Notarile Ermini  
dei notai

Stefano Ermini ed Enrica Ermini  
Via Andrea Doria n.3 scala B  
00192 Roma

Tel.0637351292-Fax 0637354631  
sermini@notariato.it  
eermini@notariato.it

REPERTORIO N.4148

RACCOLTA N.2243

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta**, del mese di **gennaio**, in Roma, nel mio studio, alle ore diciassette e trenta minuti

(Roma, li 30 gennaio 2017)

Avanti a me **Dott.ssa Enrica ERMINI**, Notaio in Roma, con studio in **Via Leone IV n.99**, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Roma

sono presenti:

- **Maria Grazia PANUNZI** nata a Nettuno il 25 agosto 1958, residente in Nettuno, via Capri n.19, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **PNN MGR 58M65 F880P**;
- **Barbara ROMAGNOLI** nata a Roma il 4 marzo 1974, residente in Roma, via Giuseppe Giacchino Belli n.27, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **RMG BBR 74C44 H501I**;
- **Clara Milena CALDERA** nata a Levallois Perret (Francia) il 16 dicembre 1973, residente in Roma, via Ottavilla n. 19, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale **CLD CRM 73T56 Z110W**;
- **Cristiano GAVARINI** nato a Novara il 21 maggio 1982, residente in Roma, via Sirio Corbari n. 11, il quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **GVR CST 82E21 F952P**;
- **Cristina ANGELINI** nata a Roma il 17 maggio 1966, residente in Roma, largo Pannonia n.48, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **NGL CST 66E57 H501F**;
- **Elsa DI MEO** nata a Cori il 27 luglio 1947, residente in Roma, via Rivisondoli n. 45, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **DMI LSE 47L67 D003P**;
- **Enrichetta Maria DRAGO** nata a Tunisi il 15 luglio 1958, residente in Roma, via Innocenzo X n.57, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **DRG NCH 58L55 Z352T**;
- **Giovanna ERMINI** nata a Roma il 14 marzo 1947, residente in Roma, via Giannetto Valli n.95, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **RMN GNN 47C54 H501E**;
- **Salvatorica DELINNA** nata a Pattada il 16 febbraio 1955, residente in Roma, via Luigi Tosti n.33, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **DLN SVT 55B56 G376C**;
- **Monica MASCOLO** nata a Roma il 29 maggio 1956, residente in Roma, via Cesare Pavese n.77, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **MSC MNC 56E69 H501U**;
- **Paola CASTAGNETTI** nata a Budrio il 4 ottobre 1956, residente in Roma, via Bissolati n. 61, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **CST PLA 56R44 B249X**;
- **Paola CIRILLO** nata a Fondi il 25 dicembre 1966, residente in Roma, via Germanico n.107, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **CRL PLA 66T65 D662Y**;
- **Serena FIORLETTA** nata a Roma il 20 agosto 1977, residente in Roma, via Zenodossio n.21, la quale dichiara di avere il

REGISTRATO A ROMA II  
IL 1 febbraio 2017  
AL N. 3092  
SERIE 1T  
ESATTE €



seguinte codice fiscale: **FRL SRN 77M60 H501M**;

- **Valentina FANELLI** nata a Roma il 9 giugno 1977, residente in Roma, via Labicana n.45, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **FNL VNT 77H49 H501U**;

- **Daniela COLOMBO** nata a Rovigo il 18 dicembre 1939, residente in Roma, via Del Moro n. 22, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: **CLM DNL 39T58 H620R**.

Comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, i quali

#### **PREMESSO**

**A)** che con atto a rogito del notaio **Clara SANTACROCE** di Roma in data **14 dicembre 1981**, rep.n.1852, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 30 dicembre 1981 al n.49543 serie 1/B veniva costituita l'"**Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo A.I.Do.S.**", con sede in Roma, attualmente in via dei **Giubbonari n.30** (già con sede in Roma, piazza Capranica n.95), codice fiscale: **96047770589**;

**B)** che nella statuto allegato al suddetto atto veniva stabilito che per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione dovesse essere necessario il voto favorevole di almeno i **2/3 (due terzi)** degli associati, compreso in tale maggioranza il voto favorevole di almeno **1/3 (un terzo)** degli associati fondatori;

**C)** che l'associazione è attualmente, **DI DIRITTO**, un **Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)** e quindi necessita di adeguare il proprio statuto alla normativa prevista per tali **Organizzazioni**, anche al fine di ottenere dai competenti organi, il riconoscimento giuridico;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

la signora **Maria Grazia PANUNZI** dichiara di essere qui intervenuta, nella sua qualità di **Presidente dell'Associazione**, per partecipare all'assemblea dell'associazione convocata per questo giorno, ora e luogo a mezzo lettera raccomandata A/R inviata a tutti gli aventi diritto in data **6 gennaio 2017**.

Assume la presidenza dell'assemblea, per designazione unanime di tutti gli intervenuti, essa Presidente, la quale constatata:

- 1)** la presenza, di persona e per delega, di numero **40** (quaranta) associati su un totale di **53** (cinquantatré);
- 2)** la presenza in persona o per delega di numero sei socie fondatrici nelle persone delle signore Daniela Colombo, Elsa Di Meo, Monica Mascolo, Paola Terzoli, Bianca Maria Pomeranzi e Luciana Gasbarro, il tutto come meglio risulta dal foglio di presenza che verrà conservato agli atti dell'Associazione, dichiara validamente costituita la presente assemblea, e quindi idonea a discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Modifiche dello statuto dell'Associazione;**
- 2. Modifica denominazione;**

ALLEGATO "A" DELLA RACCOLTA N.2243

**STATUTO**

**Articolo 1**

**NATURA - DENOMINAZIONE - SEDE**

1) E' costituita l'Associazione denominata "**Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo - Onlus**" ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Attività Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico e in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

2) L'Associazione ha sede in Roma e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia e/o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

**Articolo 2**

**DURATA**

1) L'Associazione ha durata illimitata.

**Articolo 3**

**FINALITÀ E OBIETTIVI**

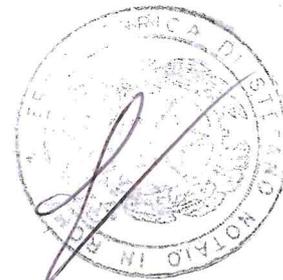
1) L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa intende operare nel settore della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale a vantaggio nello specifico della popolazione femminile svantaggiata presente in ogni parte del mondo al fine di affermare e promuovere in particolare i diritti, l'empowerment e l'agency di donne, ragazze e bambine in un'ottica di sviluppo sostenibile, per la riduzione della povertà, della fame, delle disparità e disuguaglianze, soprattutto laddove determinate da questioni di genere. L'Associazione intende, altresì, lavorare con la finalità di sensibilizzare ed educare alla cittadinanza globale sempre in un'ottica di empowerment femminile ed equità di genere.

**Articolo 4**

**ATTIVITÀ**

1) L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui al precedente art. 3, svolge le seguenti attività:

- elaborazione e realizzazione di progetti e programmi operativi, sia propri che in collaborazione con altri Enti, Società e organismi pubblici o privati, governativi e non governativi, italiani o stranieri in qualsiasi parte del mondo e sarà attiva in particolare nei seguenti ambiti: accoglienza e assistenza ai/lle rifugiati/e e richiedenti asilo, agricoltura, artigianato, ambiente, cultura, educazione, energia, formazione/capacity building, imprenditorialità, industria, infrastrutture, migrazione, nutrizione e sicurezza alimentare, ricerca, salute globale



con particolare riferimento alla salute sessuale e riproduttiva, settore sociale, tutela dei diritti, politici, umani e delle questioni di genere, violenza di genere incluse le pratiche dannose, ogni altro settore collegato ai diritti di donne, ragazze e bambine.

- sviluppo di azioni per promuovere la partecipazione reale delle donne e delle ragazze ai processi decisionali e di governance;

- attività in contesti di emergenza o grave necessità e postemergenziali sia con una programmazione specifica che tenga conto dei bisogni specifici e strategici di genere che con un sostegno logistico-operativo;

- attività con le popolazioni migranti in qualsiasi contesto, in una prospettiva di empowerment delle donne, ragazze e bambine e per un'equità di genere;

- iniziative di sensibilizzazione, formazione e informazione sui diritti delle donne e l'uguaglianza di genere come ad esempio congressi, convegni, seminari, manifestazioni specializzate sulle tematiche istituzionali;

- promozione dei documenti sottoscritti e/o di contenuti da sottoscrivere a livello internazionale e nazionale che impegnano istituzioni nazionali e internazionali relativamente alla gender equality, all'empowerment e all'agency di donne, di ragazze e di bambine, unitamente ad un'attività di stimolo alla loro attuazione, nonché un'attività di monitoraggio sul loro rispetto in un'ottica di accountability;

- monitoraggio/vigilanza affinché gli interventi/progetti di cooperazione internazionale finanziati e/o promossi/sostenuti dal Governo italiano abbiano un approccio di genere e promuovano l'empowerment delle donne, ragazze e bambine e attività di studio/analisi dell'entità del contributo pubblico italiano ai diritti, all'empowerment delle donne e alla equità di genere.

2) L'Associazione potrà inoltre svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività direttamente connesse a quelle istituzionali di cui al comma 1 del presente articolo, quali: Formazione e qualificazione di giovani volontari/e civili; Formazione e coordinamento delle attività di esperti/e negli ambiti di cui al primo punto del presente comma; Formazione tecnico-scientifica, professionale e culturale organizzando programmi e corsi; Cura di pubblicazioni, documentazioni, attività editoriali anche on line; Iniziative di sensibilizzazione, formazione e informazione sui diritti delle donne e l'uguaglianza di genere come ad esempio congressi, convegni, seminari, manifestazioni specializzate sulle tematiche istituzionali; Assistenza e formazione sull'utilizzo di un approccio basato sull'equità di genere e l'empowerment delle donne, anche nel settore della valutazione.

L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate nel presente articolo, salvo quelle ad esse direttamente connesse, che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale di cooperazione allo sviluppo e solidarietà sociale, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione utilizza un approccio basato sul rispetto dei diritti umani, dell'equità di genere e delle diversità culturali, anche in collaborazione con altri soggetti/enti aventi le medesime finalità, sia a livello nazionale che internazionale. Utilizza inoltre un metodo di lavoro attento alla sostenibilità economica, ambientale, istituzionale, culturale e sociale delle proprie attività, con un forte coinvolgimento dei soggetti partner nell'elaborazione e sviluppo della comune progettualità. L'Associazione riconosce il valore dell'innovazione e pertanto privilegia l'ideazione e lo sviluppo di progetti pilota.

#### Articolo 5

##### SOCI/E

1) Possono essere soci/e dell'Associazione tutti/e coloro che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dal presente Statuto e collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

2) Possono essere soci/e le persone fisiche - purché maggiorenni - e le persone giuridiche, gli enti privati e pubblici di ogni genere, sia italiani che stranieri.

3) Sono soci/e dell'Associazione coloro che ne fanno richiesta in forma scritta e la cui domanda sia accolta dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione l'aspirante socio/a dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione ed eventuali regolamenti interni. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo che, di norma, prende in esame le richieste di ammissione nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione al libro dei/lle soci/e dell'Associazione.

4) La disciplina del rapporto associativo e delle modalità associative è basata sui principi di democrazia e uniformità di trattamento ed è volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo. E' esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione.

5) Gli associati si dividono in:

- soci/e ordinari/e;

- soci/e sostenitori/trici.

6) I/Le soci/e sostenitori/trici corrispondono annualmente un contributo più elevato dei/lle soci/a ordinari/e nella misura che stabilirà l'assemblea di anno in anno. Ove il/la socio/a



sostenitore/trice si renda inadempiente rispetto alla corresponsione del maggior valore della sua quota sociale rispetto a quella ordinaria, si considererà comunque socio/a ordinario/a.

7) Tutti i/le soci/e hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione;
- conoscere gli indirizzi di lavoro secondo cui l'Associazione intende attuare gli obiettivi sociali;
- recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, salvo che non sia stato assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato;

8) I/le socie/e sono obbligati/e a:

- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme agli obiettivi sociali e ai valori dell'Associazione;
- corrispondere puntualmente la quota associativa annuale.

9) La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile. E' ammesso il rimborso delle spese, preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo, effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo. L'Associazione potrà assumere lavoratori/rici dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai/lle propri/e soci/e.

10) La qualità di socio/a non è temporanea e si perde per recesso, espulsione, decesso. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno tre mesi prima. L'espulsione può essere disposta per gravi motivi, quali il caso in cui il/la socio/a non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso/a o ponga in essere comportamenti che provochino danni materiali, morali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dall'Assemblea dei/lle soci/e e comunicata mediante lettera raccomandata a/r al/la socio/a interessato/a; il/la socio/a può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

11) I/le soci/e che abbiano receduto o siano stati esclusi/e o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### Articolo 6

##### ORGANI

1) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei/lle soci/e;
- il Consiglio Direttivo;
- il/la Presidente e il/la Vice Presidente;
- il Revisore unico o il Collegio dei Revisori dei Conti.

2) Le cariche associative sono elettive e per esse vige il principio delle pari opportunità tra donne e uomini. Tutte le cariche elettive sono gratuite, salvo quella del Revisore unico o del Collegio dei Revisori dei Conti, che potranno essere remunerati. E' ammesso il solo rimborso delle spese previamente approvate e documentate.

#### **Articolo 7**

##### **ASSEMBLEA**

1) L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei/lle soci/e e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente Statuto obbligano tutti/e i/le soci/e. L'Assemblea è il massimo organo deliberante. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

2) In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

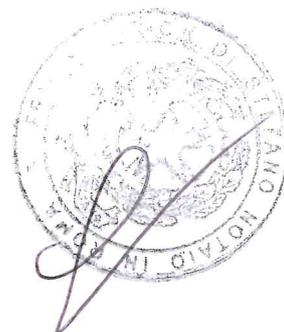
- deliberare sugli indirizzi generali dell'Associazione;
- approvare il bilancio annuale consuntivo;
- nominare i/le componenti del Consiglio Direttivo fissandone il numero prima dell'elezione;
- nominare il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico laddove necessario ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto;
- stabilire l'ammontare della quota associativa annuale;
- deliberare su ogni argomento sottopostole dal Consiglio Direttivo;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- deliberare circa l'eventuale esclusione di soci/e nei casi previsti dall'art. 5 del presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione stessa.

3) L'Assemblea deve essere convocata dal/la Presidente o da persona dallo/a stesso/a delegata, presso la sede sociale o altrove purchè nel territorio nazionale, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Essa deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei/lle soci/e. In quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del tribunale.

4) La convocazione è fatta dal/la Presidente dell'Associazione o da persona dallo/a stesso/a a ciò delegata, mediante comunicazione scritta (raccomandata a/r, a mano, telegramma, fax, posta elettronica con ricevuta di ricezione) almeno quindici giorni (festivi compresi) prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del



giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione. Solo per i casi di effettiva e documentabile urgenza la convocazione può essere fatta sette giorni prima della data della riunione.

5) Le Assemblee sono presiedute dal/la Presidente o dal/la vice-Presidente o, in loro assenza, da un/a socio/a nominato/a dall'Assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori. Le funzioni di segretario/a sono svolte da persona nominata dall'Assemblea. I verbali dell'Assemblea sono redatti dal/la segretario/a, e firmati dal/la Presidente e dal/la segretario/a stesso/a. Ogni socio/a ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal/la Segretario/a e sottoscritto dal/la Presidente.

6) Ogni socio/a ha diritto a un solo voto. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà dei/lle soci/e, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei/lle partecipanti. I/Le soci/e deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

7) Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti/e i/le soci/e sia dissenzienti che assenti.

8) Per la modificazione dell'atto costitutivo e del presente Statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti dei/lle soci/e e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei/lle soci/e.

9) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

10) E' ammessa la facoltà di farsi rappresentare alle assemblee da altro/a socio/a mediante delega scritta. Ogni socio/a non può rappresentare più di due soci/e.

#### **Articolo 8**

##### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

1) Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 11 membri, compresi il/la Presidente e il Vice Presidente, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

2) Spetta al Consiglio Direttivo:

- deliberare sulle modalità da seguire per l'attuazione dei fini istituzionali dell'Associazione;
- eleggere il/la Presidente e il/la Vice Presidente dell'Associazione;
- elaborare ed approvare il rendiconto preventivo ed elaborare il rendiconto consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- elaborare eventuali regolamenti interni dell'Associazione da sottoporre alla delibera dell'Assemblea;
- deliberare sull'acquisto, l'alienazione e la permuta di beni immobili o mobili dell'Associazione, nonché l'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- adempiere a tutto quanto previsto dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni delle autorità competenti;
- deliberare circa il regolamento del personale;
- decidere sulle domande di ammissione dei/le nuovi/e soci/e;
- compiere ogni altro atto di ordinaria e straordinaria amministrazione necessario o utile per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

3) La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta dal/la Presidente o da persona da questi/a delegata, a mezzo lettera raccomandata a/r o con posta elettronica con ricevuta di ritorno o a mezzo fax spedita almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, con specificazione degli argomenti all'ordine del giorno; nei casi di urgenza, la convocazione - da inviarsi con telegramma o mail con ricevuta di ritorno - può essere fatta anche con un solo giorno di preavviso.

4) Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti; le adunanze sono presiedute dal/la Presidente o, in sua assenza, dal/la Vice Presidente o da un/a consigliere designato/a dai presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti degli intervenuti. Per le decisioni relative all'ammissione dei/le nuovi/e soci/e è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal/la Presidente e dal/la Segretario/a.

5) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il/la Presidente o, in caso di suo impedimento il/la Vicepresidente, entro quindici giorni dovrà convocare l'Assemblea straordinaria da tenersi entro i successivi trenta giorni, curando l'ordinaria amministrazione.

#### **Articolo 9**

##### **PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE**

1) Il/la Presidente e il/la Vice-Presidente vengono eletti/e dal Consiglio Direttivo al proprio interno e durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un numero massimo di tre mandati consecutivi.

2) Spetta al/la Presidente:

- la firma dell'Associazione, la rappresentanza di fronte ai terzi e in giudizio, nonché avanti tutte le autorità amministrative e giurisdizionali;
- accendere, movimentare e estinguere conti correnti bancari e postali e fare operazioni sia attive che passive;
- presiedere il Consiglio Direttivo e curare l'esecuzione

delle deliberazioni prese dallo stesso;

- convocare il Consiglio Direttivo;
- convocare l'Assemblea dei/lle soci/e in seduta ordinaria e straordinaria;
- presiedere l'Assemblea dei/lle soci/e.

3) Il/La Vice Presidente coadiuva o sostituisce il/la Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

#### Articolo 10

##### ORGANI DI CONTROLLO

1) Qualora i proventi dell'Associazione dovessero superare i parametri fissati dall'art.20bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 o altri stabiliti in proposito da norme di legge, l'Associazione provvederà a nominare un Revisore unico oppure un Collegio dei Revisori dei Conti.

2) Qualora l'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dell'Associazione sia affidata a un Revisore unico, scelto tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Contabili, quest'ultimo/a verrà nominato/a dall'Assemblea dei/lle soci/e per la durata di anni tre.

La sua nomina può essere riconfermata. Il Revisore unico può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

3) Qualora l'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dell'Associazione sia affidata a un Collegio dei Revisori, quest'ultimo sarà composto da tre membri effettivi, scelti tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Contabili. Il Collegio dei Revisori viene nominato dall'Assemblea dei/lle soci/e e dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente del Collegio dei Revisori viene designato dall'Assemblea dei/lle soci/e. I Revisori possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

4) L'organo di controllo provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.

#### Articolo 11

##### RISORSE ECONOMICHE

1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) da un originario fondo di dotazione intangibile di **60.000 (sessantamila) Euro**, così come risulta dalla delibera di assemblea del **30 gennaio 2017**;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio e destinati a patrimonio;
- c) dai beni mobili e immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
- d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti in tal senso vincolati o che l'assemblea dei/lle soci/e disponga di non destinare all'attivo sociale.

2) Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di

funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dall'Assemblea dei soci;
- b) dalle rendite del patrimonio, da eventuali proventi derivanti da attività associative, iniziative promozionali volte al proprio finanziamento (manifestazioni e iniziative);
- c) da ogni altro contributo, compresi lasciti, donazioni e legati, che soci/e, non soci/e, enti pubblici o privati nazionali e internazionali, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- d) contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali e di enti governativi italiani;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli/le associati/e e a terzi, nei limiti consentiti dalla legge.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di ONLUS, l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria che si renderanno necessarie o utili per il raggiungimento del suo scopo, contraendo all'occorrenza anche mutui o richiedendo finanziamenti, fidejussioni.

#### **Articolo 12**

##### **ESERCIZIO SOCIALE**

- 1) L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
- 2) L'Assemblea deve approvare il bilancio entro il 30 aprile di ogni anno. Dal bilancio annuale devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Ciascun/a socio/a ha diritto di visionare i bilanci preventivi approvati dal Consiglio Direttivo e i bilanci consuntivi approvati dall'Assemblea.
- 3) Nel corso della vita dell'Associazione i/le singoli/e soci/e non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.
- 4) Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita della Onlus a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, Statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.
- 5) Gli utili e gli avanzi di gestione saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

#### **Articolo 13**

##### **SCIoglimento**

In caso di scioglimento per qualsiasi causa dell'Associazione, il patrimonio, dopo la liquidazione, andrà devoluto a enti e organismi con qualifica di ONLUS o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui

all'art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

**Articolo 14**

**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono il Codice civile e le altre norme di legge vigenti in materia.

**FIRMATI**

MARIA GRAZIA PANUNZI

CLARA MILENA CALDERA

CRISTINA ANGELINI

ENRICHETTA MARIA DRAGO

SALVATORICA DELINNA

PAOLA CASTAGNETTI

SERENA FIORLETTA

DANIELA COLOMBO

BARBARA ROMAGNOLI

CRISTIANO GAVARINI

ELSA DI MEO

GIOVANNA ERMINI

MONICA MASCOLO

PAOLA CIRILLO

VALENTINA FANELLI

ENRICA ERMINI NOTAIO

### 3. Varie ed eventuali.

Passando a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente espone ai presenti la necessità di:

- 1) modificare lo statuto dell'associazione in modo tale che lo stesso recepisca completamente la normativa prevista dalla legislazione in ordine alle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (D.Lgs 4 dicembre 1997 n.460) e degli articoli 14 e seguenti del codice civile, anche al fine di ottenere presso i competenti organi il riconoscimento giuridico dell'associazione stessa;
- 2) modificare conseguentemente la denominazione dell'Associazione da quella attuale in **"Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo O.N.L.U.S."**
- 3) destinare la somma di Euro 60.000 (sessantamila) a fondo di dotazione intangibile dell'associazione, ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica;
- 4) approvare il nuovo testo dello statuto dell'associazione predisposto in previsione del favorevole deliberato assembleare.

Infine il Presidente invita tutti i presenti a deliberare in merito.

Gli stessi, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA DI

- 1) apportare tutte le necessarie modifiche allo statuto dell'**Associazione**, richieste dalla normativa vigente, in modo tale che l'associazione stessa possa divenire, a tutti gli effetti una **ONLUS**, ed ottenere altresì, presso le competenti autorità, il riconoscimento giuridico;
- 2) modificare la denominazione dell'associazione in **"Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo - O.N.L.U.S."**;
- 3) destinare la somma di Euro 60.000 (sessantamila) a fondo di dotazione intangibile dell'associazione, ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica;
- 4) approvare, come approva, il nuovo testo di statuto, modificato in base a quanto testè deliberato, statuto che viene allegato al presente atto sotto la lettera **"A" (All.A)**.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta la presente assemblea essendo le ore diciannove e nove minuti.

I comparenti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciannove e dieci minuti.

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me notaio fatta ai comparenti i quali da me interpellati lo hanno dichiarato pienamente conforme alla propria volontà.

E' scritto a macchina da persona di mia fiducia, ma per

mia cura e da me notaio completato a mano in pagine sei e righe undici dei due fogli di cui si compone.

**FIRMATI**

**MARIA GRAZIA PANUNZI**

**CLARA MILENA CALDERA**

**CRISTINA ANGELINI**

**ENRICHETTA MARIA DRAGO**

**SALVATORICA DELINNA**

**PAOLA CASTAGNETTI**

**SERENA FIORLETTA**

**DANIELA COLOMBO**

**BARBARA ROMAGNOLI**

**CRISTIANO GAVARINI**

**ELSA DI MEO**

**GIOVANNA ERMINI**

**MONICA MASCOLO**

**PAOLA CIRILLO**

**VALENTINA FANELLI**

**ENRICA ERMINI NOTAIO**

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge composta di ~~quattro~~ fogli fotostatici che si rilascia per gli usi consentiti

Roma, li 1 febbraio 2017

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem and the text "ENRICA ERMINI" around the perimeter. The signature is a cursive, flowing script.